

# Scuole chiuse (ma 700 riapriranno a luglio)

Sport, musica e teatro per i ragazzi delle città a più alto rischio dispersione. Un progetto da 10 milioni di euro

«#Ultimogiornodiscuola» è stato l'hashtag più utilizzato per le lezioni arrivate al traguardo in tutta Italia, tra martedì e oggi. Restano aperte le materne fino al 30 giugno mentre gli studenti di terza media e di quinta superiore, sono alle prese con gli esami. Per tutti gli altri, è vacanza. Non per i genitori, impegnati a pianificare le attività per riempire il tempo libero dei figli. Mentre si riaccende un dibattito che vorrebbe scuole aperte almeno fino alla fine di giugno.

«Ultimo giorno di scuola? Non più», ha detto il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini. Che ha parlato del pro-

getto «Scuola al centro», pensato per risollevere le aree degradate del Paese. Prevede l'apertura degli istituti d'estate a Roma, Napoli, Milano e Palermo per ridurre la dispersione. Dall'1 luglio riapriranno 275 istituti di Napoli e provincia, 172 del capoluogo lombardo, 82 a Palermo, 136 a Roma: quasi 700 scuole con un finanziamento complessivo di 10 milioni di euro. Nelle aule i ragazzi non torneranno per studiare, ma per fare sport, musica, teatro, laboratori artistici, progetti legati all'autoimprenditorialità. Come a Napoli, all'Istituto Comprensivo Ilaria Alpi di Scampia (1.300 alunni), dove la dirigente Rosalba Rotonondo terrà aperte le aule in luglio e agosto per consentire

agli studenti di quinta elementare e terza media di partecipare a «percorsi artistici, musicali, laboratori per realizzare abiti da sposa e simulare punti vendita», spiega.

A fare da apripista, il Comune di Milano, che nel 2014 ha tenuto a battesimo il primo Ufficio «Scuole Aperte» d'Italia. Ieri il sottosegretario Davide Faraone ha incontrato il responsabile dell'ufficio, Giovanni Del Bene e ha elogiato un modello che «deve essere esportato in tutta Italia». Una decina, nella metropoli, le scuole che non chiudono. Grazie a un fondo di 700mila euro stanziato dall'assessorato al Welfare, hanno avviato campus di inglese, di sport, attività

di gioco, tra le altre, l'elementare Cadorna, la Dolci, la Pareto, la Città del Sole.

Intanto, l'iniziativa meneghina ha contagiato undici città, da Catania a Mantova, a Trento, a Firenze. In tutte, il Comune è presente: quello di Chioggia, dove i cortili delle scuole diventano spazi di gioco, occasioni di attività motoria all'aria aperta, con la collaborazione dei genitori. Quello di Torino, coinvolto nel progetto «Cortili Aperti», dove gli spazi delle scuole di città, dalla De Amicis alla Mazzini, dalla Pestalozzi alla Battisti, si trasformano in aree di ricreazione a disposizione del quartiere, tutti i pomeriggi, da marzo a ottobre.

**Antonella De Gregorio**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## I tempi

● Oggi è l'ultimo giorno di scuola per gran parte degli studenti tranne che per gli esaminandi e per quelli delle materne (30 giugno)

● In alcune città riapriranno il 1° luglio grazie a un fondo da 10 milioni di euro

# 172

### Istituti

Quelli che riapriranno il 1° luglio a Milano

# 15

### Mila euro

È il budget delle scuole per la riapertura

## Il calendario

Lezioni terminate tra martedì e oggi in tutta Italia, materne aperte fino al 30 giugno

